

TRIBUNALE DI NAPOLI
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICHE

Proc. Esec. RGE n. **464/2023** XIV Sezione Civile Tribunale di Napoli G.E. Dott.ssa Manuela Granata.

Il sottoscritto avv. **Sofia Nazzaro**, con studio in Napoli Via Posillipo n.69/34, delegato per le operazioni di vendita forzata della consistenza immobiliare, in seguito descritta,

A V V I S A

ai sensi degli artt. 571, 572, 573 e 574 cpc
e con delega delle relative operazioni ex art. 591 Bis c.p.c.

che:

la vendita avverrà con modalità telematiche (segnatamente, vendita senza incanto con eventuale gara in modalità asincrona), e nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. Att. cpc di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26/02/2015 n.32, presso la **Sala Aste in NAPOLI, al Centro Direzionale Is. E/1 - Sede di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.** il giorno **15/10/2025 ore 11.00** al prezzo base di € 150.000,00 (offerta minima € 112.500,00).

Il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA è la Società "ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.P.A.";

Il PORTALE del Gestore della Vendita telematica è il sito www.astetelematiche.it

Il REFERENTE DELLA PROCEDURA incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato Avv. Sofia Nazzaro.

Il termine per formulazione delle offerte è il giorno 14/10/2025 alle ore 23.59.

Le offerte di acquisto, in bollo, dovranno essere formulate esclusivamente con le modalità telematiche di seguito descritte, tramite il **modulo web "Offerta Telematica"** fornito dal Ministero della Giustizia e a cui è possibile accedere anche dal Portale del Gestore della Vendita e reperibile attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche.

L'offerta deve contenere:

- a) i dati del presentatore (dati anagrafici, residenza, domicilio, stato civile);
- b) l'indirizzo di casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni nonché un recapito di telefonia mobile;
- c) i dati identificativi del soggetto offerente (se diverso dal presentatore) ed i relativi dati di partecipazione (es. a titolo personale; a nome di società; con procura; in comproprietà con altri soggetti; per persona da nominare; in qualità di tutore), i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita iva, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti; se l'offerente è minorenne l'offerta deve essere formulata dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

d) l'indicazione del prezzo offerto ed il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

e) la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati, della perizia e di accettare il regolamento di partecipazione.

All'offerta devono essere allegati i seguenti documenti:

1) fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente;

2) documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario, sul conto del gestore della vendita Aste Giudiziarie aperto presso la BANCA SELLA e dedicato al Tribunale di Napoli, dell'importo della cauzione;

3) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del saldo prezzo);

4) se il soggetto offerente è minorenne, interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

5) se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

6) se l'offerta è formulata da più persone copia, anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

Sottoscrizione e trasmissione dell'offerta:

In via alternativa, l'offerta potrà essere:

A) sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure:

B) direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: 1) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 68/2005; 2) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti, nel messaggio o in un suo allegato, di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite, a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32 del 2015).

L'offerta ed i relativi allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di

posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito) fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M.n.32 del 2015 che si verifichino nell'ultimo giorno utile, l'offerta sia formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista delegato sofianazzaro@avvocatinapoli.legalmail.it

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n.32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

Si precisa che qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore dell'offerta, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena la automatica esclusione di tutte le offerte.

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare - con le modalità telematiche - **una somma pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione**, che sarà in ogni caso trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Detta somma dovrà essere versata esclusivamente tramite bonifico sul **rapporto bancario del gestore della vendita Aste giudiziarie aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli recante il seguente l'IBAN:**

IT 24 E 03268 22300 052849400443 (I TI DUE QUATTRO E ZERO TRE DUE SEI OTTO DUE DUE TRE ZERO ZERO ZERO CINQUE DUE OTTO QUATTRO NOVE QUATTRO ZERO ZERO QUATTRO QUATTRO TRE) **dell'importo della cauzione (necessariamente in unica soluzione).**

Il bonifico con causale "Proc. Esecutiva n.464/2023 R.G.E., LOTTO UNICO, versamento cauzione" dovrà essere effettuato in modo tale da consentire che l'accredito delle somme abbia luogo **entro le ore 23.59** del giorno precedente l'udienza di vendita telematica, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente quali che siano le cause.

Il gestore della vendita renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decryptate pervenute dal Ministero a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche;

Verificherà l'accredito dei bonifici relativi alle offerte telematiche, rendendo noto sul proprio portale, a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, l'esito del riscontro effettuato, in termini di avvenuto accredito del bonifico o meno. In caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, il gestore renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della cauzione versata, previo espletamento dei controlli consequenziali, tramite procedura automatizzata, concordati nel protocollo di intesa stipulato col Tribunale di Napoli.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito - previo impulso del delegato - a cura del gestore della vendita telematica agli offerenti non resisi aggiudicatari tramite bonifico esclusivamente all'IBAN di provenienza delle stesse, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

L'importo della cauzione dell'offerente aggiudicatario verrà versato a cura del gestore della vendita telematica sul rapporto bancario della procedura, previa indicazione da parte del delegato all'interno dell'area riservata del portale del gestore, dell'IBAN del rapporto della procedura sul quale effettuare il bonifico.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica sopra indicato; il professionista verificherà, preliminarmente, l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 e ss. c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega e nel presente avviso di vendita.

Nello specifico, **le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte, esclusivamente, al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate**; la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica **sopra indicata**, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute - almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita - con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata o alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Il professionista delegato verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità delle prescrizioni generali degli artt. 571 e seguenti cpc e delle prescrizioni speciali contenuti nell'ordinanza di delega; all'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte il professionista procederà come segue:

nell'ipotesi di presentazione di un'UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:

- a) Se l'offerta sia pari o superiore al prezzo base suindicato, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente;

- b) Se l'offerta è inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" come innanzi indicato (ovviamente nei limiti dell'ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:
- in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete;
 - in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione, ai sensi degli artt. 588 e 589 cpc.

nell'ipotesi di presentazione di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI:

- a) il professionista procederà ad avviare la gara tra gli offerenti (che avrà luogo con le modalità telematiche di cui in seguito);
- b) all'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti, il professionista procederà a verificare l'eventuale formulazione dei rilanci ed alla determinazione sull'aggiudicazione nei seguenti termini:
- il professionista individuerà la migliore offerta tenendo conto - nell'ordine di seguito indicato - dei seguenti elementi:
 - 1) in caso di rilanci, maggior importo del prezzo offerto (saldo prezzo da versare comunque in 120 giorni anche per l'aggiudicatario che nell'offerta avesse indicato un termine inferiore);
 - 2) in mancanza di rilanci: a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;
 - 3) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
 - 4) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.
- c) Il professionista procederà infine come segue:
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara, o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" suindicato, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
 - qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara, o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" suindicato, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente salvo che:
 - in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete;
 - in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione, ai sensi degli artt. 588 e 589 cpc.

GARA TRA GLI OFFERENTI

La gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della **gara telematica asincrona** sull'offerta più alta secondo il sistema dei **PLURIMI RILANCI**.

In particolare:

- a) i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line l'offerta in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
- b) ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara in misura non inferiore ad **Euro 3.000,00**;
- c) il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;
- d) la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- e) la gara avrà termine alle ore **11.00 del 17/10/2025 (secondo giorno successivo a quello in cui il professionista ha avviato la gara)**;

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di QUATTRO ORE).

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo in data **20/10/2025 (giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato, con esclusione del sabato e dei giorni festivi)**.

PRECISAZIONI: 1) l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al gestore della vendita telematica ed al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo; qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo; 2) decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata comunicando al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate; 3) le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Il professionista delegato procederà all'individuazione della migliore offerta ed alla eventuale aggiudicazione in conformità ai criteri sopra indicati.

SALDO PREZZO

Il versamento del saldo prezzo dovrà aver luogo entro il termine indicato in offerta, oppure nel

caso nell'offerta non sia indicato il termine o nel caso nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quello di seguito indicato, entro il **termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**.

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo con le seguenti modalità:

A) con bonifico bancario sul rapporto bancario intestato al Tribunale con indicazione del numero della procedura esecutiva (con la precisazione che - ai fini della verifica della tempestività del versamento - si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico).

B) ovvero: mediante consegna al professionista delegato di un **assegno circolare** non trasferibile intestato a: "Tribunale di Napoli Proc. Esec. R.G.E. n. 464/2023".

In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del saldo prezzo, l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa.

Nel medesimo termine previsto per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del d.lgs. 21 novembre 2007 n.231.

Nel caso in cui non dovesse pervenire la dichiarazione entro il termine del saldo prezzo l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa e gli atti saranno rimessi con urgenza al G.E., anche ai fini della segnalazione dell'aggiudicatario all'u.i.f. (cfr. art. 12 e 35 d.lgs. cit.).

L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

SALDO SPESE

L'aggiudicatario, nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo e con le medesime modalità sopra indicate, dovrà depositare una somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita che restano in ogni caso a carico dell'aggiudicatario (somma pari al venti per cento 20% del prezzo di aggiudicazione, salva diversa INFERIORE determinazione a cura del professionista).

All'esito delle operazioni di registrazione e trascrizione del Decreto di Trasferimento, nonché della cancellazione delle formalità pregiudizievoli, (ivi compresa la quota del compenso ai sensi del D.M.n.227 del 2015) il professionista procederà alla restituzione di quanto eventualmente versato in eccedenza.

Il saldo spese dovrà essere versato con le seguenti modalità:

A) o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato a: "Tribunale Napoli a Proc. Esec. R.G.E. n. 551/2023"

B) o con bonifico bancario sul rapporto bancario "SPESE" intestato alla procedura. In questo ultimo caso l'aggiudicatario dovrà richiedere, per iscritto, al delegato le coordinate del rapporto

bancario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di delega si applicano le vigenti norme di legge.

Regime della vendita

La vendita ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, le spese per la cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramento, saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

La liberazione dell'immobile, laddove occupato, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, nell'interesse e senza spese a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, salva dichiarazione espressa di esonero del custode, proveniente dall'aggiudicatario stesso, da acquisirsi a cura del medesimo custode.

Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita sarà a carico del soggetto aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel provvedimento di delega si applicano le vigenti norme di legge.

NOTIZIE RELATIVE ALL'IMMOBILE

Descrizione

LOTTO UNICO - NAPOLI - Quartiere Miano-Piscinola - alla Via Vincenzo Janfolla n.351:

- piena proprietà dell'appartamento posto al terzo piano della scala B, distinto col numero interno 5, con pertinenziale lastrico di copertura al quarto piano.

L'appartamento, accessibile dalla porta a destra salendo le scale, è composto da ingresso, soggiorno/cucina, tre camere, due bagni e corridoio, ed il lastrico solare è accessibile dalla porta a destra salendo le scale.

Il tutto confinante a nord con immobile di proprietà aliena sub ..., vano scala-ascensore e cortile interno, a sud con Via Janfolla, ad est con I Traversa Janfolla e ad ovest con immobile di proprietà aliena sub ...; ed è riportato nel Catasto Fabbricati Sezione SCA foglio ..., p.lla ..., sub ..., zona cens. 2 Cat.A/2 Classe 7, vani 6,5, superficie catastale totale mq.138, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq.121, R.C. € 1.057,45, Via Vincenzo Ianfolla n.351 scala B interno 5, piano 3-4.

(occupato in virtù di contratto di locazione con prossima scadenza 31/08/2025).

L'immobile si trova in buono stato di manutenzione. Non è provvisto di Attestato di Prestazione Energetica.

Vi è condominio: la quota millesimale dell'immobile è pari a 59 mill. Tab. A e la quota ordinaria

mensile ammonta ad € 111,15. Non sussiste alcuna morosità relativamente alle quote ordinarie. Non sussiste debitoria per le quote straordinarie.

Situazione urbanistica:

Dalla lettura degli atti di provenienza e dalle indagini svolte, il CTU ha evinto che il fabbricato (originariamente un opificio industriale) di cui fa parte l'immobile in oggetto è stato edificato, nella sua originaria consistenza, in virtù di Licenza Edilizia n.536 del 17/06/1963 e n. 42 del 26/02/1966 a variante della precedente e Concessione Edilizia n.235 del 14/11/1978, C.E. n.112 del 26/04/1982.

Successivamente, il fabbricato ha subito una ristrutturazione che ne ha definito l'attuale consistenza, in virtù di Disp. Dirig. N. 112 del 13/03/2007, Disp. Dirig 72 del 07/02/2008, Variante in corso d'opera trasmessa con DIA n.70 del 01/03/2010, Permesso a costruire in sanatoria di cui alla Disp. Dirig. n.329 del 17/07/2013.

In seguito ad accesso agli atti, l'UTC ha rinvenuto pratica di abitabilità n.39/2013, nella quale si è rinvenuta la seguente documentazione:

- Permesso di costruire n.112 del 13/03/2007 per ristrutturazione con cambio destinazione d'uso dell'edificio residenziale di quattro piani sito alla Via Janfolla n. 351, nel N.C.E.U. Sezione SCA foglio ... p.lle ... e

- Variante n.72 del 07/02/2008 al permesso di costruire n.112 del 13/03/2007 per la nuova distribuzione dello spazio interno, la ridistribuzione dei volumi a ridosso della scala C e della scala A, la realizzazione dei nuovi balconi, la riduzione della superficie dei balconi, la realizzazione di pensiline, la realizzazione di nuove aperture, la riconfigurazione dei volumi esistenti;

- Variante in corso d'opera trasmessa con DIA n.70 del 01/03/2010 concernente la definizione di un piccolo locale al piano terra da adibire a cabina ENEL, valutata favorevolmente.

- Permesso a costruire in sanatoria di cui alla Disp. Dirig. n. 329 del 17/07/2013 per la modifica delle aperture dei locali posti al piano terra con la trasformazione delle finestrate in vani di accesso e la diversa distribuzione degli ambienti, opere di finitura;

- Certificato di Agibilità relativo a fabbricato residenziale alla Via Janfolla n.351 Sezione SCA foglio ... p.la ... sub da ... a e da ... a ... rilasciato con Disposizione dirigenziale n.19 del 14/01/2014 pratica n.39/2013.

In seguito a richiesta inoltrata presso l'Ufficio Antiabusivismo è emersa l'esistenza del fascicolo di Contenzioso Amministrativo C.A. 370/96 relativo a pregresse difformità rispetto ad una precedente concessione edilizia n.119 del 26/04/1982, consistenti, tra l'altro, alla sopraelevazione del terzo piano.

In seguito alle indagini svolte presso l'Ufficio Condono del Comune di Napoli, si è appreso che non sono presenti istanze di condono sul compendio pignorato.

Lo stato dei luoghi non è conforme alla planimetria catastale.

Dal confronto tra lo stato dei luoghi ed i grafici della Variante n.72/2008, sono emerse le

seguenti difformità:

- 1) diversa distribuzione degli spazi interni;
- 2) compagnatura, lato interno, della finestra della cucina;
- 3) mancata realizzazione di parte del vano scala;
- 4) frazionamento del lastrico di copertura.

Le difformità di cui ai punti 1) - 3) e 4) potranno essere sanate mediante presentazione di accertamento di conformità ai sensi dell'art.36/37, D.P.R. n.380 del 2001, previo pagamento di una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi, non inferiore a € 516,00, con un costo forfettario pari almeno a € 4.500,00. In seguito alla regolarizzazione urbanistica, potrà essere presentata presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, pratica DOCFA per l'aggiornamento della planimetria catastale, con un costo pari a € 500,00.

La difformità di cui al punto 2) non può essere sanata pertanto, dovrà essere ripristinata l'apertura autorizzata urbanisticamente, con un costo forfettario pari almeno a € 1.000,00.

Detti costi sono stati portati in detrazione all'importo di stima.

Va inoltre evidenziato, che non è possibile prevedere l'applicazione del combinato disposto previsto dagli artt.46, comma 5, del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e 40, comma 6 della Legge 28 febbraio 1985 n.47, in quanto le ragioni del credito sono successive all'entrata in vigore dell'ultima legge sul condono n.326/2003.

Il tutto come riportato dal CTU Arch. Raoul Massimiliano De Bono.

PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche.

L'ordinanza di vendita, l'avviso di vendita e la relazione di stima (coi relativi allegati) saranno pubblicate sul sito www.astegiudiziarie.it, www.asteanunci.it e www.astalegale.net

La pubblicità di un avviso sintetico della vendita - tramite il sistema

"Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. sui siti internet Casa.it, Idealista.it e Bakeca.it.

Gli interessati a presentare offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni in un periodo di tempo congruo prima della data fissata per la vendita; gli interessati devono inoltrare la richiesta di visita mediante il portale delle vendite pubbliche o comunque prendendo contatto con il custode.

Per ogni informazione professionista delegato/custode tel. 0815754361 Cell. 3356900318.

Il Professionista delegato

Avv. Sofia Nazzaro